

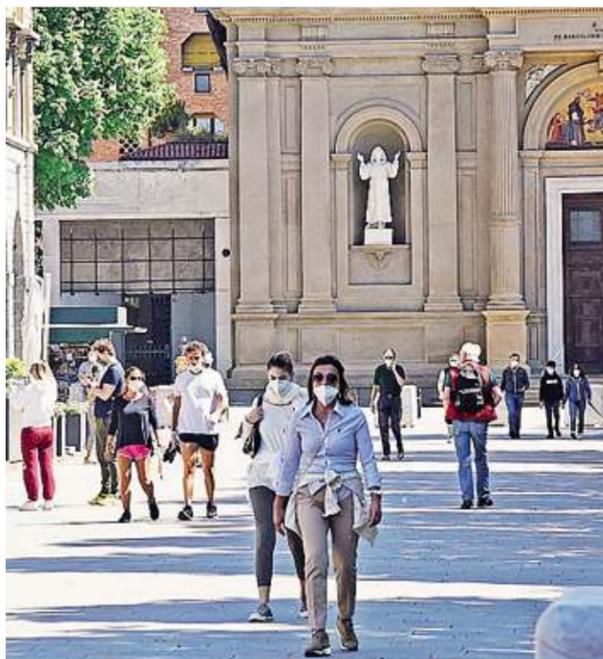
Ultima domenica di lockdown Ma ieri in centro era già lunedì

I limiti violati. Famiglie con bambini e runner, nonostante i divieti
Più affollati Sentierone e via XX Settembre, meno gente in Città Alta

LUCA BONZANNI

La passeggiata «no limits» è scattata in anticipo. L'ultima domenica di fase uno - quella di ieri, appunto - è stata in realtà l'immagine di ciò che in parte si può fare «ufficialmente» solo da oggi, anzi addirittura con qualche ampia «libertà» in più. Bastava fare un giro nel cuore di Bergamo ieri in tarda mattinata: famiglie in libera uscita, coppie fianco a fianco, chiacchiere tra amici e conoscenti nel «salotto» della città.

In via Tasso, per esempio, c'è chi insegna alla propria figlioletta ad andare in bicicletta. E proprio la bici pare il mezzo più gettonato: intere famiglie scorrazzano sulle due ruote attraverso il Sentierone, poi imboccano altre strade per proseguire il giro. Via XX Settembre, che pure resta un lungo «corridoio» di saracinesche abbassate, è invece popolata da tante persone, intente in una passeggiata che verosimilmente spesso viola il limite dei 200 metri da casa. Poco più avanti, finita la via dello shopping (vietato), la fontana di largo Rezzara sembra una sorta di panchina per diverse persone, pur comunque a debita distanza l'una dall'altra. Passa una pattuglia della polizia locale, dà uno sguardo alla situa-



Sul Sentierone ieri gente a spasso nonostante i divieti FOTO BEDOLIS

zione, poi tira dritta. In Santa Caterina, invece, ecco ricomparire un paio di runner urbani; uno imbocca poi la direzione dell'Accademia Carrara, e quindi su per la scaletta della Noca, la probabile anticamera di un percorso che conduce dritto dritto al lungo Mura. La situazione in Città Alta pare più sopita: la Corsarola è ordi-

nata, si vedono solo persone in coda per comprare il pane, o fuori dal tabaccaio, o in cerca del giornale; Piazza Vecchia, invece, offre una scena che scava indietro nei decenni, con l'immagine dei bambini che giocano a pallone su quel selciato intriso di storia, da due mesi non più gremito di turisti.

Scene molto borderline - se non decisamente oltre - rispetto alle regole che ieri ancora scandivano diritti e doveri della fase uno agli sgoccioli. E cioè le uscite consentite solo a ridosso della propria abitazione e per comprovati motivi, il divieto di passeggiare con i figli, le limitazioni dell'attività sportiva. Comunque, passato mezzogiorno la situazione in città è andata tranquillizzandosi, sino al sostanziale scenario simil-desertico del pomeriggio. Nei supermercati, peraltro, aperti a macchia di leopardo o con orari ridotti, non si sono registrate particolari code o assalti per la spesa.

Peraltro, da oggi non è nemmeno vero che si possa passeggiare liberamente: «Le passeggiate sono ammesse solo se strettamente necessarie a realizzare uno spostamento giustificato», cioè «per andare al lavoro, per motivi di salute, per necessità o per svolgere attività sportiva o motoria all'aperto», spiegano le FAQ del governo. E nemmeno l'attività ludica, come per esempio giocare a calcio in piazza, è concessa; quella motoria, e cioè quei giri in bici già diffusissimi ieri, invece solo da oggi è consentita. Qualcuno, però, ha preferito partire in anticipo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LALLIO Eternit, scoperta discarica abusiva

La polizia locale ha individuato una discarica abusiva a Lallio. Ignoti nelle scorse ore hanno abbandonato diverso materiale di scarto in eternit in un campo nelle vicinanze di via del Pero, al confine con Treviolo. L'amministrazione comunale ha allertato la polizia locale che si è recata sul posto per accertamenti, nella speranza di trovare qualche indizio che possa portare ai responsabili. «Complimenti a chi ha trovato comodo e sicuramente più economico gettare in via del Pero lastre di eternit - ha commentato sarcastico il vicesindaco Massimo Mastromattei -. Resta l'amarezza per uno squallido gesto».

AZZONICA Al Papa Giovanni dono degli alpini

Gli alpini di Azzonica hanno deciso di dare il loro contributo all'Ospedale Papa Giovanni in questo periodo di emergenza con una donazione di 5.000 euro. La decisione è stata votata dal nuovo direttivo che oltre a rinominare capogruppo Mario Gaeni, ha conferito la carica di segretario e tesoriere a Massimo Rota e di consiglieri a Stefano De Maestri, Simone Piletti, Massimiliano Mussetti, Alessandro Mussetti, Stefano Crotti, Stefano Stacchetti. Per gli alfiere Francesco Zambelli ed Enrico Zambelli. Rappresentante per gli «Amici degli alpini» Giuseppe Mussetti.

Ambulanti La Lega sollecita una moratoria

La proposta

I consiglieri del Carroccio alla Giunta: in alternativa si riduca la tassa di occupazione suolo pubblico

La Lega chiede un sostegno al mondo del commercio itinerante e chiede alla Giunta Gori di «concedere una moratoria o in alternativa una riduzione agli ambulanti della tassa di occupazione suolo pubblico per i mesi in cui non hanno occupato gli stalli». Il Carroccio porta l'esempio di «numerosi Comuni, che si sono impegnati nello spostamento o nella rateizzazione delle relative tasse». La proposta è stata presentata ieri in un ordine del giorno a firma di tutti i consiglieri della Lega (Alberto Ribolla, Alessandro Carrara, Luisa Pecce, Stefano Rovetta, Giacomo Stucchi, Filippo Bianchi ed Enrico Facchetti) e sarà probabilmente affrontata durante il Consiglio comunale in programma in seduta straordinaria oggi, in cui si affronterà il tema della pandemia e le relative misure da mettere in atto per affrontarla a livello locale. La Lega rimarca come «dai primi giorni di marzo il settore dei mercati, così come tanti altri, è stato fermato per la straordinaria emergenza sanitaria in corso e purtroppo, ad oggi, non si hanno indicazioni precise in merito alla riapertura delle suddette attività».

Diana Noris

Farmacie

In città

SERVIZIO CONTINUATO H.24 (ore 9-9):
SELLA DR.SSA CRISTINA, PIAZZA
PONTIDA 6.

SERVIZIO DIURNO CONTINUATO
(ore 9-20):
BANI GIUSEPPE, VIA CORRIDONI
46/A.

E' attivo il numero verde gratuito
800.356114 "Pronto farmacie
Federfarma Bergamo" che fornisce
le indicazioni sulle farmacie di
turno.

In provincia

DI SERVIZIO 24 ORE SU 24:
* Tutte le farmacie svolgono il turno
dalle 9 alle 9 della mattina
successiva, tranne quella con orario
indicato tra parentesi.

ALTA VALLE SERIANA:
Colere, Ponte Nossa.

HINTERLAND:
Lallio.

ISOLA E VALLE IMAGNA:
Paladina, Terno d'Isola Magoni
(dalle 9 alle 24), Costa Valle Imagna.

ROMANO DI LOMBARDIA:
Cologno al Serio S. Martino.

SERIEATE - GRUMELLO:
Albano Sant'Alessandro (dalle 9 alle
24), Grassobbio S. Alessandro.

TREVIGLIO:

Caravaggio Ambiveri (dalle 9 alle
20), Treviglio Comunale n.3 (dalle
20 alle 9).

VALLE BREMBANA:
Piazza Brembana, Valbrembilla.

VALLE CAVALLINA ALTO E BASSO
SEBINO:
Sarnico Di Sarnico Snc, Sovere.

VALLE SERIANA:
Albino Centrale.

CONTINUITÀ
ASSISTENZIALE

NUMERO UNICO 0353535
Dalle ore 20 alle ore 8 nei giorni
lavorativi; dalle ore 10 alle 24 nei
giorni prefestivi infrasettimanali;
24 ore su 24 sabato, domenica e
festivi.

GUARDIA MEDICA PEDIATRICA
L'Ats di Bergamo ha organizzato un
servizio pediatrico ambulatoriale
gratuito e attivo ogni sabato
pomeriggio dalle 14 nelle seguenti
sedi: Albino, viale Stazione 26/a
(fino alle 18,30); Almenno San
Salvatore Fondazione Rota, via
Repubblica 1 (fino alle 18,30);
Bergamo via Borgo Palazzo 130
(fino ore 18); Calusco d'Adda, via
Locatelli 265 (fino alle 18,30);
Dalmine, viale Betelli 2 (fino alle 18);
Romano di L. via Mario Cavagnari 5
(fino alle 18,30); Sarnico via Libertà,
37 (fino alle 18,30); San Giovanni
Bianco, via Castelli 5 (fino alle 18,30).

Cuori in dono alla Provincia «Un invito a non mollare»



Uno dei cuori in legno donati

Un gesto simbolico

Un cuore di legno che racchiude Bergamo: lo skyline di Città alta, i colori giallo-rosso, il tricolore e la scritta «Mola mia». È la scultura, donata in tre esemplari, che gli artigiani Stefano e Nicola Mazzoleni della «Legnostyle» di Bedulita hanno regalato a Gianfranco Gafforelli, presidente della Provincia di Bergamo; a fare da tramite, il consigliere Demis Todeschini. Un dono da condividere simbolicamente con tutti i comuni della Bergamasca che stanno affrontando l'emergenza. I tre cuori sono stati posizionati sullo scalone d'accesso al Palazzo, nella sala consiliare e nell'ufficio del presidente.

La MASKERINA

Sicura al

98%

Certificata dall'Istituto Superiore di Sanità
Pensata e prodotta da un'azienda italiana
Pensata per aiutarvi a risparmiare (costa meno di 50 centesimi)
Pensata e Certificata per schermare il 98% dei batteri

FRAM
Prodotto da FRAM s.r.l.
Via Leoncavallo 16
20833 GIUSSANO (Mb) ITALY
Tel. 0362/314211
commerciale@framsrl.com
optima.commerciale@framsrl.com

LA MASKERINA
CHIRURGICA Tipo II
MONOUSO

Conforme:
UNI EN ISO 14683 TIPO II

Realizzato ai sensi dell'art.15 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020, n.18

Maschera facciale ad uso medico destinata ai professionisti sanitari in
solo operatorio o in ambienti con requisiti assimilabili

ISTRUZIONI D'USO

Lavarsi accuratamente le mani
-Prelevare la Maskerina dalla confezione
-Strappare il fazzoletto sul lato inferiore e allacciarla
dietro al collo
-Con le dita allargare i tagli e ancorarli le orecchie

Prodotto non sterile
Dopo l'uso gettare le mascherine nei rifiuti non riciclabili